Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)

presso il MINISTERO DELL'INTERNO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO
consuntivo 2024

1. Premessa e presupposti per la predisposizione

L'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ONA) è una fondazione di diritto privato istituito con DPR 30 giugno 1959, n. 630. L'ente ha come obiettivo fondamentale quello di fornire assistenza morale, culturale e materiale ai membri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sia in servizio che in quiescenza, così come ai loro familiari e orfani. Tra le attività principali dell'Ona, si annoverano la gestione di centri di soggiorno, case di riposo e l'erogazione di contributi assistenziali.

L'ONA si finanzia principalmente attraverso il contributo annuale del Ministero dell'Interno, che è legato ai proventi derivanti dai servizi a pagamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ulteriori fonti di reddito provengono dai servizi resi dai centri di soggiorno e dalle rendite patrimoniali. Nonostante il sostegno economico proveniente dal Ministero, l'ONA si avvale anche di risorse umane interne, tra cui il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco e il personale stagionale esterno.

Il fatto che l'ONA sia un ente con una struttura di organico relativamente ridotta, non ha impedito di sviluppare un Programma per la Trasparenza. Questo programma mira a prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'ente, rispondendo ai criteri stabiliti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalle linee guida dell'ANAC. Un aspetto critico del Programma per la Trasparenza è che alcuni strumenti tipici di prevenzione della corruzione, come la rotazione del personale, non sono applicabili data la limitata dimensione dell'ente. In risposta a ciò, l'ONA ha scelto di fare ricorso ad un'ampia pubblicità dei dati di gestione, al fine di sopperire alla mancanza di altri meccanismi di controllo.

Nel contesto del controllo di gestione, l'ONA ha deciso di adottare, oltre al tradizionale bilancio finanziario, anche un bilancio economico-patrimoniale. Questo bilancio economico consente una visione più completa e dettagliata dell'andamento dell'ente, fornendo una panoramica chiara delle dinamiche costi/ricavi di competenza. A differenza del bilancio finanziario, che si concentra sulle poste attive e passive in termini finanziari, il bilancio economico riflette in modo preciso l'andamento annuale della gestione, indipendentemente dalle transazioni finanziarie. Questo cambiamento segna un'evoluzione positiva, in linea con le best practice in ambito pubblico, e consente all'ente di monitorare in maniera più accurata la propria situazione economica e patrimoniale.

Nonostante le sfide strutturali e di risorse, l'ONA ha garantito continuità nelle sue attività istituzionali. L'erogazione di contributi assistenziali periodici e straordinari è stata mantenuta senza interruzione, a testimonianza della capacità dell'ente di adattarsi e di rispondere efficacemente alle necessità del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei loro familiari.

In particolare, i centri di soggiorno gestiti dall'ONA sono un esempio di come l'ente supporti i propri beneficiari, offrendo loro strutture in cui poter godere di assistenza climatica. Tali centri sono parte integrante delle attività assistenziali, ma presentano anche opportunità per una possibile valorizzazione economica, che potrebbe contribuire al miglioramento della gestione complessiva dell'ente.

In aggiunta al Programma per la Trasparenza, l'ONA si è dotata di un Organismo di Vigilanza in conformità con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, che si occupa della mappatura dei rischi da reato, come previsto dal Decreto Legislativo 231/2001. Questo organismo svolge un ruolo cruciale nell'assicurare che tutte le operazioni e attività dell'ONA siano conformi alle normative, evitando situazioni di rischio e garantendo la legalità e l'integrità.

L'ONA ha dimostrato una solida capacità di gestire risorse e attività, mantenendo la continuità dei servizi e operando con trasparenza. La creazione di un bilancio economico-patrimoniale rappresenta un

passo importante verso una gestione più efficace e strategica, consentendo di monitorare da vicino le dinamiche costi/ricavi dell'ente. In un contesto in cui la prevenzione della corruzione è di fondamentale importanza, l'adozione del Programma per la Trasparenza e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza mostrano un forte impegno nel garantire l'integrità delle operazioni. Il lavoro svolto dall'ONA ha, quindi, consentito di consolidare una base solida per l'assistenza ai vigili del fuoco e ai loro familiari, mentre si aprono ulteriori opportunità per migliorare la gestione e la valorizzazione dei beni dell'ente.

Con la presente relazione si vuole fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento dell'Ente nel suo complesso e nei vari settori in cui essa opera con particolare riguardo al risultato di gestione.

2. Entrate

L'Ente dispone delle seguenti risorse:

trasferimenti disposti dallo Stato (€ 7.718.007,00 di cui € 2.645.400,00 a titolo straordinario per assolvere ai maggiori oneri della polizza sanitaria), e dagli introiti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento (€ 379.966,43), per un totale di € 8.097.973,43;

quote di partecipazione alle spese di soggiorno corrisposte dal personale del Corpo Nazionale per € 1.892.753,37 (rette e proventi);

redditi e proventi patrimoniali per € 421.829,79 (interessi sul conto del Tesoriere);

poste correttive e compensative di uscite correnti per € 24.394,10 (recuperi diversi);

entrate non classificabili in altre voci per un totale complessivo di € 1.539.144,60, derivanti: dalla somma destinata all'Ente per la stipula della polizza assicurativa di tutela legale e responsabilità civile verso terzi a favore del personale del corpo VV.F. per eventi dannosi o dolosi causati da terzi nello svolgimento del servizio (€ 830.633,00), per proposte risarcitorie come da ordinanza del Giudice (€116.841,00), donazione in favore del Corpo Naz. VV.F. (€ 75,00), rimborso IVA anno 2023 (€ 500.000,00) e proventi degli stabilimenti balneari/bar (€ 91.595,60)

Complessivamente le entrate totali ammontano ad € 12.003.070,81

Quanto alle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi, l'importo accertato nell'anno 2024 ha evidenziato un incremento rispetto al 2023 di circa € 81.000.

L'Ente auspica di avere un significativo miglioramento sull'efficientamento nella gestione attraverso la informatizzazione generalizzata ed omogenea delle procedure e la implementazione dei sistemi di controllo sulla gestione dei centri di soggiorno, che permetterà di razionalizzarne l'attività. Ciò si aggiunge all' istituzione della funzione di Audit e quella di organismo di vigilanza di cui al Decreto legislativo 231/2001 implementano il sistema di controlli associandosi a quello della Corte dei conti e del Collegio dei revisori, con l'obiettivo di garantire, tra l'altro, una maggiore vigilanza sulle procedure di spesa e di verifica circa la loro applicazione.

3 Uscite

L'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi del proprio Statuto, ha provveduto all'assistenza del Personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mediante le rendite derivanti dal proprio patrimonio e attraverso i fondi assegnati:

3.1 Polizza assicurativa

L'ONA assicura al Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco una polizza sanitaria contro gli infortuni ed il rimborso delle spese sanitarie non coperte dal SSN, per la quale è previsto il pagamento di un premio annuale lordo complessivo pari a circa 4,4 ml. a carico dell'Ente. In termini percentuali, la spesa per la polizza assicurativa pesa per circa il 56 % del trasferimento annuale da parte del MEF.

La prestazione è assicurata dalla società Reale Mutua, selezionata attraverso una procedura di gara svolta dall'ONA con le modalità previste dalla direttiva 2014/24/UE e dal Regolamento UE, 2018/1046 e ha durata triennale

La polizza è entrata in vigore il 01/12/2024. Ai fini del monitoraggio dei servizi prestati e della percezione della qualità da parte degli usufruitori, l'ONA pubblica periodicamente i dati, prodotti da Blue Assistance ("braccio operativo" di Reale Mutua ass.ni), sulla reportistica inerente all'andamento-gestione delle pratiche e dei relativi tempi medi di presa in carico delle prestazioni in forma diretta.

Al fine di prevenire ogni problematica connessa all'accessibilità della polizza assicurativa, l'Ente, ha istituito un tavolo di lavoro con rappresentanti del broker e di Reale Mutua ass.ni che si riunisce periodicamente al fine di individuare ogni utile procedura per garantire al meglio l'accesso alle prestazioni da parte dei dipendenti del CNVVF e dei loro familiari.

Ciò ha permesso di risolvere positivamente con tempestività alcune criticità emerse nella gestione della polizza e favorire tempestivamente la risposta alle prestazioni

3.2 Per quanto attiene alle immobilizzazioni tecniche sono stati previsti interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio immobiliare.

Per tutti gli immobili non utilizzati, a seguito di interlocuzioni con gli amministratori locali sono pervenute alcune proposte di acquisto rifiutate dall'Ente non ritenute convenienti dal CdA. Contemporaneamente, sono state avviate iniziative di collaborazione con operatori privati per cercare forme di partenariato pubblico-privato che consentissero, a fronte di contratti di locazione di lunga durata a canone irrisorio, la ristrutturazione e l'uso degli immobili per una durata idonea a recuperare l'investimento e un'adeguata remunerazione. Neppure questi tentativi hanno prodotti proposte concrete.

Di recente L'ONA ha deciso di avviare una manifestazione di interesse per la concessione di valorizzazione di questi immobili, con l'intento di individuare soggetti interessati a sviluppare progetti di riqualificazione e recupero. Tale iniziativa mira a ridare vita agli immobili, contribuire alla gestione sostenibile dei territori e generare valore economico per l'ente. La concessione di valorizzazione permetterà di coinvolgere operatori pubblici e privati che potrebbero investire nella ristrutturazione e nella gestione degli immobili, destinandoli a usi residenziali, turistici, commerciali o altri scopi compatibili con le caratteristiche dei luoghi.

La concessione di valorizzazione degli immobili pubblici è regolata dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), che stabilisce le modalità di affidamento delle concessioni, tra cui l'obbligo di seguire procedure pubbliche, trasparenti e non discriminatorie. Il nuovo Codice ha introdotto modifiche significative

nella gestione delle concessioni di valorizzazione, con particolare riferimento alle concessioni di lavori o servizi.

Infine, l'Ente, per cercare di soddisfare, la richiesta di molti appartenenti al Corpo Nazionale che operano nel Meridione, ha avviato un'interlocuzione sena trovare per ora successo con l'Agenzia per la confisca dei beni alla mafia per la ricerca di immobili da destinare a strutture ricettizie nel Sud Italia (area del Paese dove l'ONA non possiede immobili).

3.3 Assistenza climatica

I quattro immobili, ad oggi, sono i Centri di Soggiorno in attività sono:
-Centro di Soggiorno sito in Cei al Lago (TN), in attività;
-Centro di Soggiorno sito in Merano (BZ), in attività;
-Centro di Soggiorno sito in Montalcino (SI), in attività;
-Centro di Soggiorno sito in Tirrenia (PI), in attività.

I Centri di soggiorno sono delle strutture ricettizie riservate al personale in servizio ed in quiescenza del CNVVF ed ai propri familiari.

La gestione dei centri è demandata a Direttori e Vicedirettori, selezionati a seguito di apposita manifestazione di interesse tra il personale in servizio del Corpo Nazionale che abbiano esperienze nel settore. Caratteristica questa estranea alle attività proprie dei vigili e quindi difficile da trovare.

Per tale motivo nel 2023 si è avviata una selezione per Vicedirettori al termine della quale i migliori hanno frequentato un corso di formazione basato sulle materie connesse alla gestione dei centri e cioè contabilità, controllo di gestione, sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 s.m.i), HACCP e normativa di igiene.

A conclusione del corso, i Vicedirettori hanno sostenuto un esame che ha definito una graduatoria di merito.

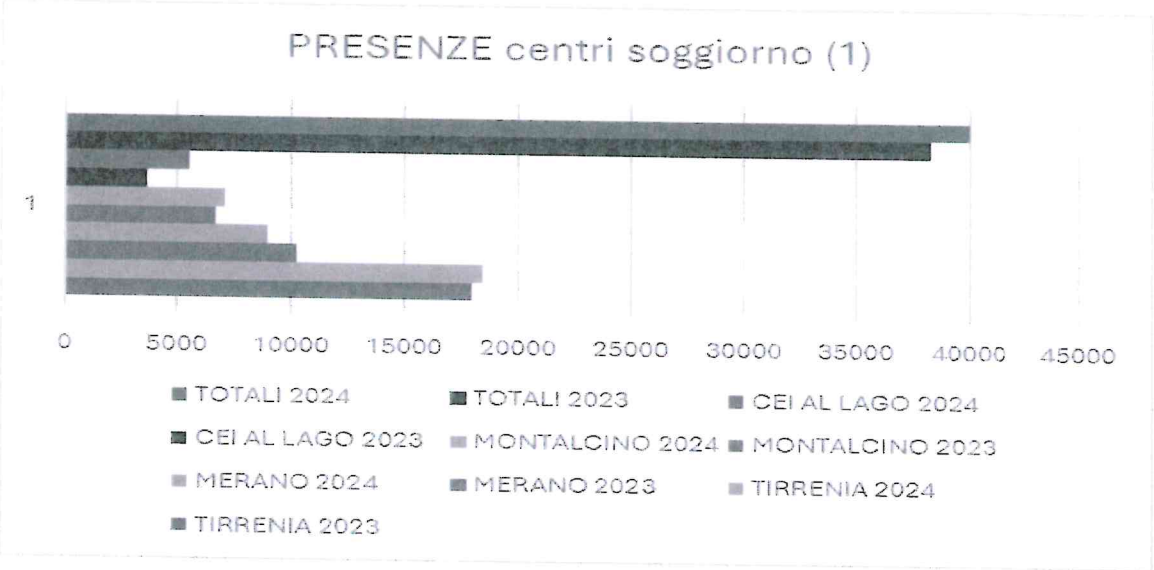
Operano, all'interno dei Centri, specie nei periodi di apertura al pubblico, ulteriore personale in servizio del CNVVF, integrato da personale salariato assunto dal mercato per lo svolgimento delle attività proprie di una struttura ricettizia (es. cucina, pulizie, ecc.).

La gestione dei Centri di Soggiorno ha impegnato molto il CdA a partire dalla raccolta sistematica e continua delle informazioni sulla frequenza, sulle categorie di ospiti, sul grado di utilizzo nei singoli periodi di apertura dei centri. Tutte informazioni necessarie per consentire all'Ente un'idonea politica di utilizzo dei Centri.

I Centri di soggiorno sono la variabile finanziaria che più si presta ad essere efficientata perché è l'area di intervento dove probabilmente si può cercare di ridurre costi ed aumentare le entrate. Per tale motivo si è avviata nel 2020 un diffuso sistema di controlli basato sull'informatizzazione dei dati contabili di entrate/uscite, percorso purtroppo interrotto dalla Pandemia e solo di recente ripreso in pieno.

Sulla base dei dati emersi con l'avvio dell'informatizzazione, relativamente alla frequenza ed alla presenza degli ospiti, si è dovuto prendere atto, del costante deficit tra entrate ed uscite, riscontrando come l'Ente contribuisca con importanti risorse a coprire i soggiorni del personale del CNVVF nei centri. Risorse che inevitabilmente vengono sottratte alle primarie finalità assistenziali.

Tuttavia, negli ultimi anni l'Ente ha efficientato la gestione dei centri di soggiorno conseguendo importanti risultati in termini di riduzione del deficit come risulta dalle tabelle di seguito riportate:



Il report dei centri di soggiorno al 31 dicembre 2024 evidenzia una gestione complessivamente positiva per alcuni centri. In sintesi, Nel 2024, i centri di soggiorno hanno registrato un aumento complessivo delle presenze (+4,45%), passando da 38.310 a 40.021. Tuttavia, il bilancio economico ha mostrato un peggioramento dei ricavi e dei costi rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente alla dinamica inflattiva che ha fortemente inciso sul costo delle derrate alimentari e deli fattori energetici I costituiti costi totali sono aumentati del 5,81% (per un totale di € 2.609.163,95), mentre i ricavi hanno subito un incremento contenuto (+1,15%), per un totale di € 1.819.870,09.

Il dato sulle presenze è complessivamente positivo, con una crescita media del 4,28%. In particolare, il centro CEI al Lago ha registrato un'impennata significativa delle presenze (+33,27%), che è il risultato di una gestione efficace del marketing, del miglioramento delle strutture e della qualità dei servizi offerti. Questo ha permesso al centro di guadagnare visibilità e attrarre nuovi ospiti. L'ottimizzazione della gestione operativa e delle risorse ha portato a un miglioramento delle performance economiche, nonostante una lieve flessione nei ricavi

Montalcino ha registrato una crescita delle presenze del 5,53%, un dato positivo che si riflette in una gestione equilibrata tra costi e ricavi, nonostante un lieve peggioramento dei margini. L'incremento dei costi è stato limitato (+5,42%), e il centro ha mantenuto una strategia di gestione efficiente.

Merano ha risentito un calo delle presenze per la necessità di dover rispettare le chiusure tecniche indispensabili per rispettare i termini dei 70 e 120 giorni l'anno di stacco per il personale salariato e che si è tradotto in un minor numero di turni complessivi di apertura nell'anno. Tale situazione ha inciso sui risultati di gestione.

Anche Tirrenia, sebbene abbia visto una leggera flessione nel bilancio, ha mostrato un buon controllo dei costi e una gestione attenta alle esigenze degli ospiti, con una crescita continua delle presenze

(+2,68%). Sebbene il delta tra costi e ricavi sia negativo, il centro ha dimostrato una strategia orientata al miglioramento delle strutture e dei servizi.

Report centri

		DIFFERENZA COSTI/RICAVI (5)			CONTRIBUTO ONA (6)		
CENTRI DI SOGGIORNO	ANNO	VALORE ATTUALE (a2023) (b2024)	VALORE ASSOLUTO (a-b)	DELTA 23/24	VALORE ATTUALE	DELTA 23/24	ANNO
TIRRENIA	2023	-€ 136.215,05	€ 48.617,62	26,30%	€ 7,66	23,40%	2023
	2024	-€ 184.832,67			€ 10,00		2024
MERANO	2023	-€ 275.645,77	€ 81.361,24	22,79%	€ 26,76	32,61%	2023
	2024	-€ 357.007,01			€ 39,71		2024
MONTALCINO	2023	-€ 81.412,56	€ 12.752,94	13,54%	€ 12,21	8,47%	2023
	2024	-€ 94.165,50			€ 13,34		2024
CEI AL LAGO	2023	-€ 173.517,22	-€ 20.228,54	- 11,66%	€ 47,31	- 41,05%	2023
	2024	-€ 153.288,68			€ 27,89		2024
TOTALI	2023	-€ 666.790,60	€ 122.503,26	15,52%	€ 17,41	11,71%	2023
	2024	-€ 789.293,86			€ 19,72		2024

L'Ente continua, comunque, a ricercare ed attivare nuove e più economiche soluzioni razionalizzando e centralizzando gli acquisti svolti presso i singoli Centri di Soggiorno, nonché di procedere ad attività di Auditing per monitorare l'andamento economico-finanziario dei singoli Centri avviando dal 2019 un percorso di efficientamento interrotto dalla pandemia e solo di recente ripreso.

Occorre altresì rilevare che presso tutti i Centri sono stati aggiornati i DVR e i protocolli sull'HACCP tramite la Società So.ge.st. Srl che ha offerto una costante consulenza con visite di verifica e controllo presso tutti i centri coinvolgendo tutto il Personale salariato in servizio presso i Centri, compresi i nuovi assunti ed ha partecipato annualmente alla formazione sulla normativa vigente in materia di procedure HACCP e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Un'ulteriore attività che ha impegnato l'ONA riguarda l'armonizzazione dei servizi offerti dai Centri di Soggiorno, affinché le quattro strutture fossero dotate tutte degli stessi optional così da migliorarne l'ospitalità e registrare un numero maggiore di presenze.

Tra gli interventi principali che sono stati realizzati in tutti i Centri vacanze citiamo:

- Installazione di reti Wi-Fi in tutte le aree e stanze dei centri di soggiorno;
- Installazione di maxi - schermi nelle sale soggiorno dei vari Centri;
- Dotazione in tutte le stanze di moderni televisori, frigo bar e nuova biancheria in sostituzione di quella esistente.

Al fine di ridurre il deficit dei centri di soggiorno si è aperta la possibilità di utilizzare i Centri, anche fuori stagione nei momenti di chiusura, ospitando iniziative varie quali corsi di formazione del CNVVF, convegni, cerimonie, apertura a terzi a condizioni di mercato e, quindi, attività remunerative. Così, per esempio, si è ritenuto che Montalcino, un vecchio Convento con annessa Chiesa e Chiostro, per l'ubicazione, per la dimensione e la qualità della struttura, fosse la sede opportuna per avviare un progetto sperimentale volto a promuovere l'utilizzo del centro per grandi eventi, in considerazione anche della notorietà internazionale di Montalcino.

3.3 Contributi assistenziali.

L'**Opera Nazionale di Assistenza (ONA)** ha come principale settore di intervento la gestione dei **contributi assistenziali** destinati al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF), sia in servizio che in quiescenza. Questi contributi, che si suddividono in **contributi periodici** e **straordinari**, sono finalizzati a soddisfare le necessità di assistenza sanitaria, supporto in caso di decessi, condizioni economiche precarie e spese mediche. La loro gestione e erogazione sono regolate da precise disposizioni normative interne, che delineano i criteri di accesso e le modalità di erogazione, contribuendo in modo significativo al benessere del personale del CNVVF. I contributi assistenziali erogati dall'ONA si dividono in due principali categorie:

1. **Contributi Periodici**: Si tratta di contributi annuali destinati a coprire le spese di assistenza sanitaria permanente per i membri del CNVVF. Questi sono previsti per garantire un supporto continuativo al personale, contribuendo alla copertura delle necessità sanitarie a lungo termine.
2. **Contributi Straordinari**: Si tratta di contributi una tantum, erogati in situazioni particolari, come il decesso di un vigile del fuoco, condizioni economiche precarie, spese sanitarie straordinarie o per adozioni. Questi contributi sono destinati a rispondere a bisogni emergenti, spesso di natura imprevista, a supporto dei membri del Corpo e delle loro famiglie.

Le modalità di accesso ai contributi sono dettagliate in apposite **circolari del Consiglio di Amministrazione (CdA)** dell'ONA, tra cui quelle più recenti (Circolare prot. 392/10/101/1 del 13 gennaio 2010, 12/A del 19 dicembre 2017 e settembre 2021). Tali circolari stabiliscono:

- **Criteri di Accesso**: Ogni richiesta di contributo deve essere presentata in conformità a criteri stabiliti dalla normativa interna, che varia a seconda del tipo di contributo richiesto.
- **Modalità di Trasmissione della Domanda**: Le domande vengono inviate secondo un processo ben definito e devono essere sottoposte alla valutazione di una Commissione apposita.
- **Quantum Predeterminato**: L'importo del contributo è determinato in base alla tipologia di intervento.

Le domande vengono quindi sottoposte a una **Commissione di valutazione**, composta da rappresentanti sindacali, il Segretario Generale e un medico del CNVVF. Questa Commissione esamina ogni richiesta per determinare l'ammontare e l'idoneità del contributo in base alla situazione individuale del richiedente.

3.4 Dati Sulle Domande e Impegno Economico

In media, l'ONA riceve circa **1.200 richieste annuali** di contributo assistenziale, con un impegno economico complessivo di circa **2 milioni di euro all'anno**. Questo ammonta a circa il **40% del contributo annuale ricevuto dal Ministero delle Finanze (MEF)**. La distribuzione dei contributi si presenta come segue:

- **70%** dei fondi viene destinato ai contributi periodici, che rappresentano il sostegno continuo per il personale in servizio e in pensione.
- **28%** viene destinato a situazioni di **decesso**, supportando i familiari e i congiunti in caso di perdita di un membro del CNVVF.
- Il restante **2%** è destinato a **spese mediche straordinarie**, supporto in caso di **condizioni economiche precarie** e **adozioni**.

3.5 Nuove Iniziative e Cambiamenti nel Sistema di Contributi

A partire dal **2021**, l'ONA ha introdotto significativi cambiamenti nelle modalità di gestione dei contributi assistenziali. Le principali modifiche includono:

- **Introduzione di un nuovo contributo di solidarietà**: Destinato a sostenere i familiari del personale del CNVVF deceduto durante operazioni di soccorso tecnico urgente. Questo contributo è stato creato per rispondere a una specifica esigenza di solidarietà verso i familiari di chi perde la vita nel compimento del proprio dovere.
- **Rimodulazione del contributo periodico**: L'importo del contributo periodico è stato ricalcolato in funzione dell'**ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del richiedente. Questa rimodulazione è stata applicata per garantire una maggiore equità nell'erogazione dei contributi, favorendo i beneficiari con una situazione economica più difficile, e cercando di calibrare i contributi in modo proporzionale alle risorse disponibili, come stabilito dalle linee guida dell'INPS.

I contributi assistenziali rappresentano un pilastro fondamentale dell'attività dell'ONA, poiché garantiscono un sostegno tangibile e concreto al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e alle loro famiglie. La gestione trasparente e regolamentata delle domande, unita alla rimodulazione dei contributi sulla base dell'ISEE, dimostra l'impegno dell'ONA nel rispondere in modo equo e tempestivo alle necessità dei beneficiari.

Inoltre, le **iniziative formative** e l'implementazione di un **contributo di solidarietà** per i familiari dei deceduti in attività di soccorso, sono significativi passi avanti nell'ottimizzazione delle risorse e nel rafforzamento della solidarietà e del supporto verso i membri del CNVVF.

Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)

presso il MINISTERO DELL'INTERNO

L'evoluzione della gestione dei contributi assistenziali non solo migliora l'efficacia dell'ONA nell'assistere il proprio personale, ma rafforza anche la cultura della trasparenza e dell'equità all'interno dell'ente. Con questi cambiamenti, l'ONA non solo continua a supportare il suo personale, ma lo fa in modo più mirato e sostenibile, rispondendo con maggiore attenzione alle esigenze dei beneficiari.

2023	€	%	2024	€	%
PERIODICI	€ 1.304.050	75,38	PERIODICI	€ 1.334.217	72,68
DECESSI	€ 408.125	23,59	DECESSI	€ 484.589	26,40
SPESE MEDICHE	€ 13.831	0,80	SPESE MEDICHE	€ 11.689	0,64
PRECARIE CONDIZIONI	€ 4.045	0,23	PRECARIE CONDIZIONI	€ 5.240	0,29
ADOZIONI		0,00	ADOZIONI	€ 1.500	0,08
TOTALE	**€ 1.730.051**		TOTALE	**€ 1.835.735[1]**	

NUMERO ISTANZE	2023
PERIODICI	832
DECESSI	221
SPESE MEDICHE	64
PRECARIE CONDIZIONI	8
ADOZIONI	
TOTALE	1125

NUMERO ISTANZE	2024
PERIODICI	869
DECESSI	224
SPESE MEDICHE	33
PRECARIE CONDIZIONI	9
ADOZIONI	1
TOTALE	1135

Spese per consulenze

Relativamente agli incarichi speciali nel 2024, l'ONA ha avuto la necessità di ricorrere a consulenze varie: consulenze fiscali e del lavoro (bilancio Fiscale, modello UNICO, dichiarazione Iva mod. 770, spesometro, dichiarazione sostituto d'imposta, consulenza fiscale dei Centri di soggiorno dell'Ente, della parte fiscale delle 34 strutture periferiche ONA, elaborazione delle buste paga e consulenza dei dipendenti salariati e dei VV.F. che prestano servizio presso i 4 centri di soggiorno aperti); spese consulenziali per la definizione delle pratiche di completamento delle attività connesse alla prevenzione incendio nel centro di Tirrenia, per il recupero dei dati richiesti dall'Agenzia delle Entrate per il rimborso del credito IVA, per attività di prevenzione sanitaria (sorveglianza sanitaria e visite mediche); assistenza sito web e programmi di contabilità.

Per tali incarichi l'Ente sostenuto la spesa complessiva di circa € 117.000,00.

[1] La cifra indicata è relativa ai soli contributi anno 2024. Nel corso dell'anno, tuttavia, sono stati pagati anche contributi relativi all'anno precedente.

Complessivamente le uscite totali ammontano ad € 10.494.494,67, comprensive delle uscite correnti (€9.924.015,36), in conto capitale (€543.503,79), partite di giro (€26.975,52).

ATTIVITÀ IN CORSO

1 POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE PERSONALE

Tra i problemi che l'Ente prospetta come assolutamente prioritari vi è certamente quello di poter disporre di una dotazione organica di personale adeguata per numero e professionalità qualificate. Ad oggi l'Ente dispone di un numero ridotto di unità del tutto insufficiente per assicurare una adeguata e tempestiva gestione. Dette attività sono svolte da un numero minimo di unità di personale (nel 2013 erano 25, attualmente sono 12), delle quali alcune sono in regime di part-time e altre beneficiano dei permessi di cui alla legge n.104/92.

Appare evidente che l'Ente non potrà garantire continuità alle attività senza un numero sufficientemente adeguato di unità di personale anche in considerazione dei prossimi pensionamenti che interesserà il personale dell'Ente. Attualmente, l'Ufficio Affari Generali risulta privo di un Funzionario e, comunque, di unità in grado di supportare il Segretario Generale nello svolgimento dell'attività istruttoria e degli incombenti necessari allo svolgimento delle gare di appalto. Malgrado l'occasione della relazione non sia ritenuta pertinente, si rinnova la richiesta di intervento per il potenziamento della dotazione organica presso la sede e i centri.

A ciò si aggiunga che la suesposta esiguità di risorse umane rende estremamente difficoltosa, la programmazione e la concessione delle assenze contrattualmente spettanti ai dipendenti (congedi ordinari, permessi orari retribuiti, partecipazione a corsi per formazione obbligatoria). Oltretutto sulla base della vigente contrattazione, l'Ente non può autorizzare la retribuzione di lavoro straordinario superiore a 22 ore/mese per il personale "S.A.T.I." con l'ulteriore conseguenza che le suddette ore accumulate in eccedenza confluiscono nella "banca ore" e vengono recuperate tramite i riposi compensativi, arrecando ulteriore disagio al lavoro di questo Ente.

Inoltre, la carenza di personale incide negativamente sulla possibilità di avviare una serie di iniziative che l'Ente vorrebbe avviare ma che è costretta a dover rimandare come l'istituzione di un call-center dedicato ai Vigli del Fuoco sui contributi.

Tale situazione è destinata ulteriormente ad aggravarsi a causa del pensionamento di una unità avvenuta il primo marzo 2025 e di altre previste per il mese di dicembre p.v..

Per le ragioni esposte, in virtù delle previsioni contenute nell'Art 7 del D.lgs. 139 del 2006 che richiamano l'art. 17 della legge 7 dicembre 1984 n.818, che consente all'Opera di avvalersi di Personale in

servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, è stato chiesto più volte al Dipartimento di favorire l'assegnazione di nuovo personale per il normale svolgimento delle attività intraprese da questo Ente.

Al fine di assicurare l'attività istituzionale, laddove tale carenza non possa essere sanata tramite nuove assegnazioni di Personale, l'Ente sarà costretta a dover ricorrere all'assunzione di personale, tramite procedure selettive con contratti a tempo determinato.

2 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI BORGO A BUGGIANO ED ALTRI IMMOBILI.

E prevista la conclusione dei lavori per l'esecuzione di opere volte all'adeguamento funzionale ed interventi correttivi finalizzati al completamento e successivo collaudo delle stesse presso la struttura denominata "Ex Fattoria Medicea" sita in Borgo a Buggiano (PT) – Procedura di gara ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36 e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 del complesso immobiliare di Villa Bellavista a Borgo a Buggiano in provincia di Pistoia. Il giorno lunedì 4 aprile si è svolto il sopralluogo da parte della Direzione lavori per verificare il funzionamento degli impianti di riscaldamento (centrale termica) e di condizionamento estivo (gruppo frigorifero).

E in previsione entro l'anno l'avvio dei lavori per il restauro della Cappella Mediecea d' intesa con la soprintendenza di Firenze e Pistoia sulla base del Protocollo di Intesa tra l'Ente, la Soprintendenza ed i vertici della Fondazione bancaria nell'ambito del quale sono state definite le fasi procedurali e il programma dei lavori.

3 BAR - Via CAVOUR

E' prevista per l'anno 2025 l'indizione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio bar e ristoro di via Cavour 5

4. INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Ente si sta avviando al nuovo processo di informatizzazione che consentirà una migliore e più celere acquisizione dei dati necessari al processo decisionale di indirizzo programmatico dell'Ente.

In particolare, è in corso di sviluppo un nuovo programma per la gestione delle graduatorie destinato a efficientare l'indice di occupazione delle camere.

5. APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N.°231/2001

È stata avviata la funzione e l'Organismo di vigilanza ha predisposto la mappatura del rischio reato rilevante ai sensi del D.lgs. 231/01 nell'ambito dell'attività svolta dall'O.N.A. elaborata sulla base delle analisi e delle valutazioni concernenti:

- documentazione relativa alla costituzione ed alla gestione dell'Ente (statuto, atto costitutivo, organigramma, bilanci degli ultimi tre anni, codice etico, regolamento di gestione, piano anticorruzione 2016-2018, piano anticorruzione 2018-2020 e 2021-2023 del Ministero dell'Interno, format relativi alle procedure di predisposizione e pubblicazione di manifestazione di interesse, gare pubbliche e bandi, assegnazione di incarichi a fornitori/consulenti esterni);
- documentazione relativa ai centri di soggiorno attivi (quali manuali di controllo, documenti di valutazione dei rischi, atti di nomina dei dirigenti/preposti ai fini della sicurezza, relazione di gestione dei centri di soggiorno). È stato svolto un programma per la formazione del personale

6. INTERNAL AUDITOR

È stata istituita la funzione di Internal Auditor che ha avviato un programma di attività in cui sono previsti sopralluoghi presso i centri di soggiorno e alcune strutture periferiche.

7. Analisi del "Regolamento di gestione e contabilità degli spacci di consumo, dei bar e degli stabilimenti balneari operanti nell'ambito dei Comandi Prov.li VV.F."

Il gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Amministrazione ha terminato i propri lavori predisponendo una bozza di regolamento che è stata sottoposta alla analisi dell'Auditor, il quale recentemente ha espresso il suo parere positivo dopo poche modifiche suggerite. La bozza di regolamento sarà sottoposta al Consiglio di amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Di Pietro